

Gara Internazionale di pattuglia Viscontea 2019 - XXXIV edizione

Valbrona - 3, 4 e 5 Maggio

Documento di Impianto Generale

VISCONTEA XXXIV edizione *Memorial 1° Cap. Ercole Pirani*

Aggiornamento N. 1 del 20/01/2019

Nome file: "Viscontea_2019_ImpiantoGenerale_nn.indd"



organizzazione Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia Sezione Provinciale di Milano

Con i Patrocini di:

Ministero della Difesa

Comunità Montana Triangolo Lariano

**Comune di Valbrona (ospitante), Comuni di Canzo,
Espilio, Pusiano, Asso e Lasnigo**



Ministero della Difesa

**patrocini in fase di
richiesta e conferma**



Triangolo Lariano
Comunità Montana



Oggetto: GARA INTERNAZIONALE DI PATTUGLIA MILITARE

Nell'ambito delle attività previste dallo Statuto dell'A.N.Art.I., la Sezione Provinciale di Milano intende organizzare anche quest'anno una competizione internazionale di pattuglia militare in territorio montano, denominata Viscontea, giunta alla 34ª edizione.

VISCONTEA XXXIV edizione

Il periodo individuato per lo svolgimento della competizione è quello del fine settimana che va dal venerdì 3 alla domenica 5 maggio 2019.

La manifestazione ha ottenuto, lo scorso anno, su domanda effettuata dalla Presidenza Nazionale dell'Associazione Artiglieri d'Italia il Patrocinio del Ministero della Difesa e della Rappresentanza della Commissione Europea, analoghe domande saranno presentate anche per la presente edizione.

All'iniziativa hanno già annunciato i Patrocini il Comune di Valbrona e i comuni vicini: Canzo, Asso ecc., che hanno già messo a disposizione alcune strutture per lo svolgimento dell'iniziativa. Si è in attesa dei patrocini di amministrazione di livello superiore attualmente in fase di valutazione e/o richiesta.

All'organizzazione potranno dare, come di consueto, collaborazione e supporto anche il Comando Militare dell'Esercito per la Lombardia, la sezione ANGET di Milano, l'organizzazione di Protezione Civile INTERARMA Milano e altre organizzazioni di volontariato di Protezione Civile, rappresentanti della Protezione Civile di Lugano, le Infermiere Volontarie della CRI di Como, oltre al fattivo aiuto dei comuni di Valbrona e della Comunità Montana del Triangolo Lariano, oltre che alla collaborazione dei comuni attraversati: Canzo, Erba e Eupilio.

Direttore dell'esercitazione
Gen. D. (r) Pino CAMPA

Presidente della Sezione Provinciale di Milano
Ten. (r) Maurizio Bossi

Competizione internazionale di Pattuglia VISCONTEA XXXIV edizione

Lineamenti generali dell'Esercitazione

SCOPI

Gli scopi principale dell'esercitazione organizzata sotto forma di competizione di pattuglia in ambiente montano sono:

- Mantenere l'attività e verificare il grado di addestramento fisico e tecnico del personale della riserva.
- Consolidare e verificare le capacità di pianificazione ed organizzazione di un evento complesso.
- Provare sul campo attività e forme di collaborazione tra forze di tipologia militare e di Protezione Civile.
- Realizzare dei momenti di conoscenza tra il personale in servizio ed in congedo delle Forze Armate, permettendo il consolidarsi dei vincoli di vicinanza.
- Consentire lo scambio di conoscenze con i rappresentanti degli altri Paesi partecipanti o presenti come osservatori alla manifestazione.

TEMA

I temi ed il contesto ipotizzato per le attività sono:

- Attività di pattuglia diurna in ambiente montano per attività ricognizione a medio-corto raggio.
- Intelligence e verifica del controllo del territorio.
- Comunicazioni interforze e coordinamento attività.
- Possibilità di interventi ed incursione a titolo di opportunità.

In un apposito allegato viene descritto l'ipotetico contesto di ambientazione delle attività.

TIPOLOGIA DELL'ESERCITAZIONE

La tipologia dell'esercitazione si può definire come operativa, valutativa, in bianco, sul terreno, con nemico rappresentato.

Il percorso di gara si articolerà su un terreno di tipo montano, ma non roccioso, avrà uno sviluppo di circa 20 km.

La durata in tempo effettivo complessivo per ciascuna squadra partecipante è prevista in un massimo di 8 ore comprensive dei tempi delle prove speciali, che le squadre incontreranno ed effettueranno durante il percorso.

I dettagli specifici saranno successivamente documentati e raccolti in uno specifico documento di dettaglio, che sarà predisposto e integrato con il documento relativo alla sicurezza.

PROVE SPECIALI

La predisposizione delle prove speciali seguirà, come da consuetudine, le tradizionali tipologie delle gare di pattuglia, seguendo l'esperienza delle passate edizioni, ma tenendo specifico conto della posizione geografica e delle caratteristiche morfologiche dei dintorni di Valbrona.

Il dettaglio dei sistemi valutazione delle prove sarà dettagliato in un apposito documento di lavoro.

ELENCO PROVE

Nel quadro di riferimento indicato, sono riportate seppur a titolo indicativo, le denominazioni delle prove individuate nella prima fase di pianificazione:

- Controllo equipaggiamento ed attrezzature (comprensivi degli strumenti topografici)
- Percorso su terreno mediante il raggiungimento di particolari punti topografici indicati mediante coordinate.
- Rilievo del posizionamento di obiettivi mediante trasmissione del tipo e luogo topografico.
- Verifica conoscenze su riconoscimenti mezzi militari.
- Verifica conoscenze su aspetti di diritto militare
- Prova di tiro con armi da fuoco
- Prova di acquisizione.
- Superamento di ostacoli naturali ed artificiali.
- Raccolta di informazioni durante il percorso da riportare al comando all'arrivo.
- Superamento di presidi mediante infiltrazione ed esfiltrazione.

DIREZIONE E RESPONSABILI DI GARA

Il direttore dell'Esercitazione sarà anche quest'anno il Gen. D. Giuseppe CAMPA coadiuvato da alcuni responsabili di Funzione e dai diversi commissari delle prove speciali.

ZONA

La zona geografica di svolgimento della gara sarà quello del "Triangolo Lariano", con partenza dal comune di Valbrona.

PARTECIPANTI

Le pattuglie partecipanti saranno composte da tre elementi, con a capo preferibilmente Ufficiale o Sottufficiale. Potranno farne parte militari in servizio attivo o in congedo, appartenenti all'UNUCI o ad Associazioni d'Arma e similari, Training Day. (le prove che prevedono l'utilizzo di armi da fuoco saranno svolte solo dal personale che rispetti le normative vigenti).

La partecipazione è limitata ad un numero teorico massimo di 30 squadre.

ISCRIZIONI

Le iscrizioni dovranno pervenire via mail all'indirizzo presidenza@anartimilano.it mediante l'apposita modulistica che sarà resa disponibile agli interessati. (nell'avvicinarsi della gara potranno essere predisposte anche altre modalità e forme di iscrizione)

La quota di iscrizione è complessivamente fissata in 150 € per squadra, quale contributo alle spese di organizzazione, ai costi vivi del materiale e segreteria, è previsto la consegna di un attestato di partecipazione e un piccolo oggetto ricordo a livello individuale, un oggetto ricordo alla squadra.

Per ogni ulteriore accompagnatore è prevista una quota di 25 €.

I partecipanti e gli accompagnatori saranno ospiti dell'organizzazione e degli sponsor locali alla cena di coesione del sabato, che si svolgerà al campo presso la struttura sagre del Comune di Valbrona.

I moduli di iscrizione dovranno pervenire per tempo all'organizzazione e preferibilmente entro il 22/04/2019 via mail all'indirizzo presidenza@anartimilano.it o in alternativa via posta all'indirizzo:

- ANArtl sezione Milano presso Caserma XXIV Maggio – Via Vincenzo Monti, 59 – 20145 MILANO

Oltre tale data le iscrizioni saranno ricevute con riserva

E' possibile perfezionare l'iscrizione in anticipo mediante il pagamento delle quote di iscrizione delle squadre mediante bonifico alle seguenti coordinate:

IBAN: IT 49 C 03599 01899 050188532351 (BIC: CCRTIT2TXXX)

intestate alla Sezione ANArti di Milano con Codice Fiscale 97152760159

Il perfezionamento anticipato darà un vantaggio alla squadra nel meccanismo di determinazione dell'ordine di partenza.

AGEVOLAZIONI

Per le squadre costituite da tre persone tutte in servizio attivo in reparti delle Forze Armate Italiane è previsto, come per le edizioni precedenti, una quota agevolata di iscrizione a carico della sezione provinciale di Milano dell'ANArtl.

Per le squadre di personale in servizio in reparti italiani e alla squadra vincitrice della precedente edizione, la quota è ridotta del 50% e quindi pari a 75€.

ASSICURAZIONI

Pur essendo il personale dell'organizzazione assicurato per la responsabilità civile verso terzi, si segnala che non sono in essere coperture assicurativa per altri tipi di garanzie, quali ad esempio gli infortuni.

I partecipanti che non fossero già coperti da proprie assicurazioni sia personali sia di organizzazione od associazione, potranno autonomamente sottoscrivere delle polizze a copertura temporanea, l'organizzazione è a disposizione per fornire informazioni e consulenza a riguardo.

LOGISTICA E ALLOGGI

L'organizzazione del Comando di Tappa sarà dislocato presso il campo sportivo di Valbrona, messo a disposizione del comune, dove sarà anche organizzata la cena di coesione del sabato sera.

L'organizzazione renderà disponibili, su richiesta, dei posti di alloggio in accantonamento (fino ad esaurimento disponibilità) presso la palestra delle scuole comunali, con una quota individuale 20 € , comprendente le due notti di pernottamento, utilizzo dei servizi igienici e l'eventuale custodia di alcuni effetti personali che si desiderasse consegnare.

Non trattandosi di spazi attrezzati, sarà a carico dei singoli portare una adeguata attrezzatura per predisporre il proprio posto, quali sacco a pelo, materassino e brandina, ecc.

VALUTAZIONE PROVE E CLASSIFICA

Ogni squadra avrà al seguito una propria scheda per la registrazione della valutazione (grezza) ottenuta nelle diverse prove Speciali. Mentre nei siti di svolgimento delle Prove il Responsabile conserverà una diversa scheda con i punteggi assegnati alle squadre. L'incrocio dei dati registrati permetterà al termine della gara una verifica di congruità.

A ciascuna Prova Speciale sarà assegnato un peso di importanza per il bilanciamento della valutazione complessiva di una squadra. Le prove a tempo o similari saranno valutate mediante la raccolta dei dati grezzi trasformati in punteggi Zeta mediante il relativo metodo basato sulla distribuzione standard rispetto alla media dei risultati.

Un errato svolgimento del percorso di gara, quale il mancato passaggio da una Prova o anche l'eventuale l'inversione dell'ordine di passaggio comporta una severa penalizzazione od esclusione dalla gara.

Tutte le norme e specifiche di valutazione delle prove che non potranno essere rese note in anticipo alle squadre, saranno riportate e sigillate in apposita busta durante il Briefing del venerdì sera, così che al termine della gara potranno essere puntualmente verificate.

COLLABORAZIONE CON LA PROTEZIONE CIVILE

Con questa edizione si intende aumentare il livello di collaborazione con le organizzazioni di Protezione Civile, già in essere nelle precedenti edizioni, al fine di aumentare la conoscenza e per le potenziali occasioni di lavoro comune, ricordando i propositi d'istituto dell'ANArtI relativi al soccorso e alle pubbliche calamità.

Personale della Protezione Civile sarà invitato a percorrere, fuori e al termine dei passaggi delle squadre, parte del percorso seguendo i punti topografici, già predisposti per la gara. Questo potrà permettere loro di esercitarsi in ambiente realistico dopo aver frequentato i relativi corsi di topografia in ambito di protezione civile.

PROGRAMMA DI MASSIMA

Venerdì 3 maggio

| | |
|-----------|---|
| Ore 14:00 | Inizio Afflusso squadre ed accompagnatori- sistemazione logistica e registrazione |
| Ore 18:00 | Presentazione ufficiale della manifestazione ospitata dal comune di Valbrona |
| Ore 19:00 | Alzabandiera presso la sede del Municipio del comune di Valbrona |
| | <i>Cena libera</i> |
| Ore 21:00 | Briefing a capisquadra e accompagnatori nel Salone del Comune di Valbrona. Determinazione ordine di partenza, assegnazione numeri e consegna materiale |
| | |
| | |

Sabato 4 maggio

| | |
|-----------|--|
| Ore 06:30 | Ritrovo e inizio competizione delle squadre dal campo sportivo di Valbrona |
| Mat./Pom. | Arrivi delle squadre al termine del percorso |
| Ore 18:30 | Limite massimo previsto per l'arrivo delle squadre |
| Ore 20:00 | Inni nazionali delle Nazioni presenti |
| Ore 20:30 | Cena di coesione al campo presso le strutture attrezzate del campo sportivo comunale |
| | |
| | |

Domenica 5 maggio

| | |
|-----------|--|
| Ore 09:30 | Santa Messa e deposizione di una corona al Monumento ai Caduti di Visino |
| Ore 10:30 | Sfilata dei partecipanti dalla Scuola fino al Monumento ai Caduti di Valbrona |
| Ore 11:00 | Debriefing Allocuzioni e Premiazione dei vincitori e Partecipanti presso il campo sportivo |
| Ore 12:20 | Ammainabandiera presso il Municipio di Valbrona e conclusione della manifestazione |
| | |

Tenuta ed equipaggiamento

Competizione: Tenuta da combattimento senza armi

Cerimonie: Uniforme ordinaria o abito - Juniores "casual"

Serata Viscontea (cena al campo): Uniforme o abito - Juniores "casual"

ESTRATTO REGOLAMENTO

Si riporta a solo titolo di citazione un estratto del regolamento generale, la cui versione in italiano fa fede come riferimento ufficiale della competizione.

COMPOSIZIONE DELLA SQUADRA

Ogni squadra è composta da 3 concorrenti. Non sono possibili sostituzioni una volta iniziata la gara. Potranno essere accolte sostituzioni prima dell'inizio a discrezione della Direzione di Gara.

Una squadra che dovesse terminare la gara non completa sarà penalizzata secondo i dettagli specificati nel Regolamento Generale.

Una squadra che rimane con un solo elemento è considerata immediatamente ritirata ed esclusa dalle classifiche.

EQUIPAGGIAMENTO

Ogni squadra dovrà essere dotata del seguente materiale: zaino militare (o civile ma di foggia e colore sostanzialmente militare), bussola, coordinatometro (diverse scale), coltellino multi-uso, torcia o lampada portatile, materiale per appunti (penne matite e blocco per appunti), binocolo.

Ogni elemento della squadra dovrà essere dotato del seguente materiale individuale: borraccia, indumento protettivo contro la pioggia, set di crema mimetica per camuffamento.

La mancanza, non corrispondenza o inadeguatezza di uno o più materiali farà parte della valutazione dell'aspetto formale a inizio gara, che comporta un relativo punteggio.

BRACCIALI

Il capo squadra dovrà indossare il bracciale numerato per l'intera durata della prova di gara.

Il numero che identifica ufficialmente la squadra dovrà essere ben visibile anche a distanza.

La perdita o smarrimento del bracciale comporta una penalizzazione di punteggio.

LINGUE

I fogli d'ordine, i fogli test, le spiegazioni relative ad ogni prova saranno disponibili in italiano e tradotti in inglese. In ogni caso la versione italiana fa fede.

Nessuna ulteriore richiesta informazione andrà rivolta al personale dell'organizzazione presso i punti delle prove speciali. Comunque nessuna indicazione ricevuta da chiunque a qualsiasi titolo sarà considerata come argomento valido di contestazione.

CONDIZIONI ATMOSFERICHE

La competizione si svolgerà in qualsiasi condizione di tempo atmosferico.

CONTESTAZIONI

Eventuali contestazioni dovranno essere presentate in forma scritta alla Direzione di Gara al termine della gara della squadra, con il contestuale versamento di una cauzione 50 €, che verrà restituita entro lo stesso giorno in caso di valutazione di merito positiva da parte della Direzione di Gara.

ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE

Il Comitato Organizzatore si riserva tramite la Direzione di Gara la facoltà di modificare, se necessario, il percorso, l'ordine ed il tipo delle prove in caso di evidenti ed oggettivi motivi ostativi.

I componenti della squadra, indipendentemente dal grado, sono tenuti a seguire le indicazioni del personale dell'organizzazione nei luoghi delle Prove Speciali, specificatamente del Responsabile di Prova.

RESPONSABILITA' MEDICHE

Ogni concorrente è responsabile del proprio stato fisico, del proprio livello di allenamento e dello stato di salute. Nessuna responsabilità sarà in carico all'organizzazione relativamente a questi aspetti.

Ogni Responsabile di Prova ha la facoltà di fermare un concorrente che appaia non in grado di proseguire in condizioni di sicurezza, almeno fino ad una eventuale valutazione più specifica fatta da personale medico o paramedico, che valuti più oggettivamente la condizione del concorrente.

RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVE

La Direzione di Gara ed il Comitato Organizzatore declinano ogni responsabilità per danni a persone e cose che dovessero verificarsi durante lo svolgimento della competizione.

VALUTAZIONE DELLE PROVE

Le Prove Speciali e il tempo complessivo per percorrere il percorso di gara saranno oggetto di valutazione e genereranno la valutazione numerica del punteggio finale di gara di ciascuna squadra.

Eventuali tempi saranno presi all'arrivo dell'ultimo componente della squadra.

Il tempo complessivo di effettuazione del percorso di gara, sarà ottenuto sottraendo eventuali tempi morti che la squadra sia costretta ad attendere una volta giunta sul luogo di una Prova Speciale prima di poter iniziare la prova stessa, nel caso questa attesa sia dovuta a motivi organizzativi. Un eventuale tempo morto (o neutro) sarà registrato dal Responsabile di Prova sia sul proprio registro sia sulla scheda in possesso della squadra, in modo che questa ne abbia immediata contezza.

A ciascuna Prova Speciale e ai percorsi cronometrati che diano origine a punteggio sarà assegnato un peso di importanza per il bilanciamento della valutazione complessiva di una squadra (considerando ad esempio più significativa una prova di tiro rispetto ad una valutazione dell'aspetto formale di dettaglio)

Per ciascuna prova verrà stabilito puntualmente il metodo di valutazione e calcolo del punteggio, così da evitare il più possibile valutazioni non strettamente oggettive.

Inoltre per alcune prove dove si valuterà possibile risultati simili da parte delle squadre o influenzabili dalle condizioni ambientali e/o meteorologiche, verrà adottato il metodo di valutazione basato sulla distribuzione media, adottato in molte accademie e università.

Come già detto ogni squadra avrà al seguito una propria scheda per la registrazione della valutazione (grezza) ottenuta nelle diverse prove Speciali, Nei siti delle Prove il Responsabile conserverà una diversa scheda con i punteggi assegnati alle squadre. L'incrocio dei dati registrati permetterà al termine della gara una verifica di congruità.

In fase finale di calcolo della classifica, dopo aver applicato, se previsto dalla singola prova, la distribuzione media, e valutato mediante il peso di importanza il dato grezzo, si otterrà il valore effettivo di prova.

A ciascuna squadra saranno poi, nel caso, applicate eventuali penalità previste dal Regolamento.

Un errato svolgimento del percorso di gara, quale il mancato passaggio da una Prova (o da un punto caratteristico di passaggio indicato da coordinate), o anche l'eventuale l'inversione dell'ordine di passaggio comporta una severa penalizzazione od esclusione dalla gara, così come dettagliato nel Regolamento Generale.

L'utilizzazione o il possesso di equipaggiamento o attrezzature non regolamentare, quali specificatamente: radio, manuali o documentazione non da campo, e loro simili e/o equivalenti, comporta una penalizzazione a giudizio della Direzione di Gara secondo le linee guida riportate nel Regolamento Generale.

Per questa edizione è consentito l'utilizzo dei GPS lungo il percorso di gara, ma non durante le prove speciali.

Tutte le norme e specifiche di valutazione delle prove che non potranno essere rese note in anticipo alle squadre, saranno riportate in apposito documento sigillato in apposita busta durante il Briefing del venerdì sera, così che al termine della gara potranno essere puntualmente verificate.

TEMPO DI GARA

Il tempo massimo per il completamento del percorso di gara è di 8 ore dalla partenza della squadra, sarà carico dell'organizzazione fare in modo che anche l'ultima squadra a partire abbia adeguate condizioni di luce prima del completamento della gara.

In caso di significative motivazioni e valutazioni di sicurezza la competizione potrà essere dichiarata complessivamente terminata dalla Direzione di Gara.

Classifica Assoluta

| | | |
|------|----|---------------------------------------|
| 1986 | FR | Legion Etrangère Montpellier |
| 1987 | FR | FRANCE 1 |
| 1988 | IT | A.R.d.I. Milano |
| 1989 | IT | Brig. Paracadutisti FOLGORE |
| 1990 | IT | Accademia Militare di Modena |
| 1991 | IT | U.N.U.C.I. Torino 2 |
| 1992 | CH | Comando Reg. Fortificazioni 24 |
| 1993 | CZ | Centro Speciale Armata Ceca |
| 1994 | IT | Brig. Alpina TRIDENTINA |
| 1995 | IT | U.N.U.C.I. Vicenza/Schio |
| 1996 | IT | Brig. Alpina TRIDENTINA |
| 1997 | NL | Royal Military Academy |
| 1998 | IT | A.N.Art.I Brianza |
| 1999 | IT | A.N.P.d'I. SONDRIO |
| 2000 | IT | A.N.Art.I Brianza |
| 2001 | IT | U.N.U.C.I. Sondrio 1 |
| 2002 | GB | Royal Regiment Fusiliers |
| 2003 | IT | U.N.U.C.I. Sondrio |
| 2004 | IT | 5° Reggimento Genio |
| 2005 | DE | VBK-52 Baden |
| 2006 | IT | A.N.P.d'I. LECCO |
| 2007 | IT | A.N.Art.I Brianza |
| 2008 | IT | U.N.U.C.I. Schio |
| 2009 | IT | U.N.U.C.I. Schio |
| 2010 | IT | U.N.U.C.I. Monterosi/A.N.P. d'I. Como |
| 2011 | IT | U.N.U.C.I. Schio |
| 2012 | IT | U.N.U.C.I. Monterosi/A.N.P. d'I. Como |
| 2013 | IT | U.N.U.C.I. SCHIO 2 |
| 2014 | IT | U.N.U.C.I. SCHIO 2 |
| 2015 | IT | U.N.U.C.I. Schio 1 |
| 2016 | IT | U.N.U.C.I. Schio 2 |
| 2017 | IT | U.N.U.C.I. Schio 2 |
| 2018 | IT | ANVG S.Zenone |

Squadre in servizio

| | | |
|------|-----|---|
| 1992 | FR | 95 Riad Tours |
| 1993 | --- | <i>nessuna squadra in servizio attivo</i> |
| 1994 | IT | Brig. Alpina TAURINESE |
| 1995 | DE | Infanterieschule |
| 1996 | IT | Brig. Alpina TRIDENTINA |
| 1997 | NL | Royal Military Academy |
| 1998 | SI | Slovenian Army |
| 1999 | IT | Reggimento Artiglieria a Cavallo |
| 2000 | NL | 12° Inf. Bat. Air Reg. VAN HEUTSZ 2 |
| 2001 | NL | 12° Inf. Bat. Air Reg. VAN HEUTSZ 2 |
| 2002 | GB | Royal Regiment Fusiliers |
| 2003 | IT | 131° Reggimento Carri |
| 2004 | IT | 5° Reggimento Genio |
| 2005 | IT | 5° Reggimento Genio |
| 2006 | IT | Reggimento Artiglieria a Cavallo |
| 2007 | LV | LATVIA Nat. Guard |
| 2008 | GB | 212 Field Hospital |
| 2009 | AT | Stabsjaeger Jaegerkompanie |
| 2010 | IT | Comando Aeronautica Aviano |
| 2011 | IT | Aeronautica Militare Aviano |
| 2012 | IT | Aeronautica Militare Aviano |
| 2013 | IT | Aeronautica Militare Aviano |
| 2014 | IT | Marina Militare Taranto |
| 2015 | RO | Romanian Army |
| 2016 | LV | LATVIA National Guard 2 |
| 2017 | LV | LATVIA National Guard |
| 2018 | IT | Polizia di Stato |



Documento di Impianto Generale

Allegato 2

Contesto ipotetico di ambientazione

Aggiornamento allegato N. 1.04 del 10/11/2015

Contesto

Dopo una situazione di crisi politico-militare di respiro regionale, in una zona continentale europea, una volta superata la fase acuta, è stata dislocata una forza internazionale di "Peacekeeping" a cui partecipano forze militari di diversi paesi oltre che organismi governativi e organizzazioni non governative.

Tali forze risultano impegnate anche in una serie di azioni di aiuto civile verso la popolazione coinvolta nei territori vicini alla zona di crisi. In questo ambito risultano avviate delle collaborazioni civili-militari in supporto alle popolazioni della zona, che vede impegnati reparti militari, operatori civili e personale della riserva inviati a tal scopo sul posto.

La situazione risulta apparentemente ormai da alcuni tempi sufficientemente stabile, ma pur sempre caratterizzata dalle tensioni che scaturiscono dalla presenza di enclaves di popolazioni omogenee all'interno di paesi a maggioranza etnica e storica differente.

A seguito di operazioni di repressione delle spinte autonomistiche di alcune enclaves, la situazione ha un'improvviso ed inaspettato aggravamento a seguito della notizia dell'arrivo di forze paramilitari non ufficiali in aiuto alle spinte autonomistiche.

Accuse reciproche da parte dei paesi nazionali vicini rendono ancora più confusa la situazione in divenire.

Ai presidi internazionali presenti nella zona è richiesto di aumentare grandemente le misure a tutela della propria sicurezza e, al contempo, di raccogliere il più rapidamente possibile informazioni e dati reali sul campo.

I movimenti e le attività dei reparti convenzionali entro e oltre i confini vengono monitorati dai classici mezzi di ricognizione ed Intelligence. Risultano nell'immediato di più difficile valutazione la presenza e i movimenti di piccole unità di combattenti civili, seppur dotati di armamento particolarmente moderno, di lingua e origine comune con le popolazioni locali.

Visto le contingenti esigenze, i forze militari disponibili sono da subito impiegate in operazioni straordinarie di ricognizione e presidio a medio raggio. Stante la necessità di ulteriori operazioni di verifica del territorio nel tessuto degli insediamenti civili nelle vicinanze del campo base, viene deciso di utilizzare anche del personale ausiliario della riserva e di singoli specialisti civili presenti e disponibili.

Tali ricognizioni ausiliarie vengono pianificate su base giornaliera con partenza e rientro dal campo base, con lo scopo di identificare la presenza ed i movimenti di eventuali piccoli gruppi organizzati ed armati, che tendano a confondersi ed integrarsi con la popolazione civile stanziale.

Il territorio su cui le pattuglie si trovano ad operare è tipico di quella zona di confine, la realtà orografica è di tipo montano, anche se nelle più immediate vicinanze della base, più di tipo collinare. La zona è ricca dei laghi e presenta verso nord strette e ripide valli che si incuneano verso il vicino confine nazionale, oltre il quale risultano schierati numerosi reparti regolari di una della parti.

Forze regolari dell'altra parte della crisi risultano lontane verso sud, anche sussistano voci di un loro avvicinamento, agli enclaves indipendentisti nonostante gli accordi di tregua e di mantenimento dello status quo, di alcuni mesi precedenti.

Obiettivi delle operazioni

Le forze impegnate nelle operazioni di ricognizione e pattugliamento della zona nelle vicinanze della base, hanno l'incarico di identificare movimenti e presenza anche di piccoli gruppi armati, distinguendo se si possa trattare di unità di popolazioni locali sommariamente armate, o di forze paramilitari con abbigliamento civile ma di tipo organizzato e dotato di armamento moderno, o infine di unità di reparti regolari delle parti avverse.

Lo scopo primario è quello della raccolta di informazioni evitando il coinvolgimento in operazioni a fuoco se non per scopi strettamente difensivi, possibilmente evitando eventuali posti di blocco o presidi ostili, nei residuali casi di coinvolgimento in situazioni di contatto con forze nemiche, l'uso della forza sarà indicativamente limitato agli scopi di salvaguardia e per garantire l'allontanamento ed il rientro alla base.